

TRIBUNALE DI CREMONA
SEZIONE LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI

Liquidazione Giudiziale Immobiliare La Riva S.r.l. n. 36/2025

Giudice Delegato: Dott. Giorgio Scarsato
Curatore: Dott.ssa Antonella D'Ambrosio

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta dott.ssa Antonella D'Ambrosio, con studio in Cremona (CR), Piazza Stradivari 12, Curatore della Liquidazione Giudiziale suindicata, avente pec lg36.2025cremona@pecliquidazionigiudiziali.it;

- vista la sentenza n. 55.2025, pubblicata il 13/08/2025, nella quale veniva dichiarata aperta la procedura in epigrafe;
- visto il programma di liquidazione autorizzato dal Giudice Delegato in data 07/04/2026, che prevede l'autorizzazione alla vendita del bene immobile di compendio, davanti al curatore con gara sincrona mista;
- vista l'autorizzazione del Giudice Delegato circa l'affidamento dell'incarico all'IVG di Cremona datata 07/04/2026;
- vista l'integrazione al programma di liquidazione autorizzata dal Giudice Delegato in data 06/10/2026 che prevede la vendita del Lotto 1 in seguito a ricezione di offerta cauzionata e irrevocabile, con prezzo base pari all'offerta ricevuta;

DISPONE

la vendita dei beni sottoindicati che si terrà il giorno **01.12.2026 alle ore 09:30**

Modalità della vendita: la vendita del bene immobile e dell'impianto fotovoltaico di compendio della Liquidazione Giudiziale si svolgerà con modalità **telematica sincrona mista** mediante utilizzo della piattaforma Fallcoaste e si terrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Cremona (IVG) – Via delle Industrie 20, Cremona (CR).

Beni posti in vendita: nella predetta gara i lotti, i prezzi base e i rilanci minimi saranno definiti come segue:

LOTTO 1:

Appezamenti di terreno costituiti da reliquati di Lottizzazione, identificati catastalmente come segue:

- Nel comune di Rivolta d'Adda (CR): proprietà 4.139/10.000
foglio 7, mapp. 692,693,694,695,696,697,707,708,709,710,711,712
foglio 13, mapp. 881,882,883,907,908,909,915,916,931,932,933
- Nel comune di Rivolta d'Adda (CR): proprietà 100%
foglio 13 mapp. 904

PREZZO BASE: € 800,00

Rilancio minimo: € 50,00

Per una migliore individuazione degli immobili in vendita e delle loro caratteristiche si rimanda alla perizia di stima predisposta dal geom. Vincenzo Labonia in data 10.03.2026. A tale perizia di stima si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sugli immobili e per la loro regolarità edilizia/urbanistica.

Per quanto riguarda la pubblicità si specifica che la procedura di vendita competitiva ex art. 216 CCII sarà pubblicata:

1. sul portale delle Vendite Pubbliche, www.pvp.giustizia.it, dove sarà possibile reperire anche la perizia di stima e copia del presente regolamento;
2. sul sito internet www.astalegale.net (e sui siti ad esso collegati) mediante avviso sintetico, sito sul quale sarà possibile reperire anche la perizia di stima e copia del presente regolamento;
3. sul sito di gara www.ivgcremona.fallcoaste.it/;
4. sui siti <https://ivgcremona.it>, www.tribunale.cremona.giustizia.it;

Le pubblicazioni dovranno avvenire almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita e saranno a cura dell'IVG di Cremona.

Presentazione delle offerte in modalità cartacea (offerente tradizionale): l'offerente deve consegnare presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, previo appuntamento telefonico, in busta chiusa anonima con indicazione del giorno della gara, la propria offerta entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per l'esame delle offerte e l'eventuale gara competitiva. La busta dovrà contenere i seguenti documenti, pena invalidità dell'offerta:

1. Copia della contabile o della comunicazione bancaria relativa al bonifico effettuato a titolo di cauzione, con relativo numero di CRO;
2. Dichiarazione di offerta di acquisto contenente:
 - a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è

coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza di vendita e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, partita iva, l'indirizzo PEC al quale si elegge domicilio per ogni comunicazione, recapito telefonico; cognome, nome, luogo di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; dovrà essere allegata una visura camerale dalla quale risultino i soggetti legittimati ad agire per l'offerente, unitamente a valida documentazione che ne comprovi i poteri o legittimazione (procura speciale o certificato camerale), copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione cui sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del DM 32 del 2015;

d) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

e) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

3) Dichiarazione relativa alla restituzione mediante bonifico della cauzione al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, consapevole che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito;

4) copia del presente avviso siglata in ogni sua pagina e sottoscritta in originale in calce per esteso dal soggetto offerente o dal legale rappresentante dell'interessato ad integrale accettazione delle condizioni ivi previste.

L'offerta di acquisto deve essere munita di marca da bollo di euro 16,00 per la sua validità. All'atto della ricezione, su ciascuna delle buste, verranno segnati la data e l'ora di ricezione e verranno prese in custodia fino al momento di apertura delle stesse. In sede d'asta l'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura speciale risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata da una fotocopia del documento di identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

Presentazione delle offerte in modalità telematica (offerente telematico): le offerte telematiche dovranno essere presentate tramite il portale di gara <http://ivgcremona.fallcoaste.it> previo collegamento e accesso gratuito al sito, selezione dell'unico lotto in vendita e versamento anticipato della cauzione e del bollo (Regolamento di Vendita pst.giustizia.it). Sul sito del Gestore è presente il comando "Iscriviti alla vendita" che consente la compilazione del modulo di presentazione dell'offerta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (dove è consultabile il Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica). L'utente, una volta registrato, è responsabile dei propri codici

di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi, in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel portale del Gestore della Vendita Telematica. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) saranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura ed è onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica possa essere unicamente l'offerente, oppure – in alternativa – uno degli offerenti o il legale rappresentante della società/ente offerente o il procuratore legale dell'offerente ai sensi dell'art. 579 c.p.c.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel “Manuale deposito offerta PVP” entro le ore 12:00 del giorno lavorativo antecedente la data fissata per l'esame delle offerte. L'offerta, che deve essere munita di marca da bollo telematica di € 16,00, si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Sarà cura dell'offerente telematico provvedere ad inoltrare la propria offerta, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro tale termine. Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Versamento della cauzione: per essere ammesso alla vendita telematica, ciascun offerente deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione dovrà obbligatoriamente effettuarsi tramite bonifico bancario sul conto intestato alla Procedura acceso presso BANCO BPM ed avente il seguente IBAN **IT4400503411401000000007056**. Il bonifico dovrà contenere la causale: “Versamento Cauzione LG 36.2025 – Asta del 01.12.26” e copia contabile del versamento dovrà essere allegata all'offerta.

Modalità di svolgimento della gara: la gara si svolgerà nella modalità **telematica sincrona mista**, così come definita dall'art. 2 del DM 32/2015 che prevede che i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al Curatore. Decorso il termine per l'iscrizione alla gara, il Curatore visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e autorizzerà gli “offerenti telematici” a partecipare all'asta inviando loro un codice PIN personale che verrà richiesto ad ogni rilancio per validare l'offerta. Prima dell'inizio della gara il Curatore registrerà anche gli “offerenti tradizionali” presenti presso la sede dell'IVG di Cremona che parteciperanno alla gara fisicamente. Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il ‘log-in’ alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara. Il Curatore potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni. I messaggi saranno visualizzati dai partecipanti nella pagina della vendita. La gara avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Tra un'offerta e la successiva potrà trascorrere un tempo massimo di 120 secondi.

In caso di presentazione di una o più offerte si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti. In tale gara il prezzo base sarà costituito dalla migliore offerta pervenuta. La gara telematica sarà dichiarata conclusa trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso. Le medesime condizioni si applicano in caso di offerta trasmessa in modalità telematica.

I partecipanti all'asta con la semplice iscrizione e/o partecipazione alla vendita si obbligano a non intraprendere alcuna azione risarcitoria, per qualsiasi motivo, nei confronti della procedura e degli Organi della procedura manlevando gli stessi da qualsiasi responsabilità sia relativa a vizi dei beni non riportati in perizia sia all'eventuale sospensione, revoca o annullamento della vendita medesima.

Pagamento del prezzo e degli oneri fiscali nella vendita: il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione mediante bonifico bancario sul precitato conto intestato alla Procedura presso BANCO BPM con IBAN **IT4400503411401000000007056**.

In caso di mancato versamento entro il termine fissato, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione a titolo di penale e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo dovuto per oneri fiscali e altre spese (pari al 15% del prezzo di aggiudicazione e salvo conguaglio, oltre all'IVA se applicabile) e commissioni di vendita dovute all'IVG di Cremona nella misura del 2% (oltre iva di legge sulla commissione) e con un importo minimo di €250.00. L'importo sarà comunicato direttamente all'aggiudicatario dall'IVG di Cremona a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà altresì precisare eventuali richieste di agevolazioni fiscali che dovrà poi documentare adeguatamente, fatta salva ogni determinazione dell'Agenzia delle Entrate.

Condizioni della vendita: la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo dall'aggiudicatario. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dell'immobile e dell'impianto fotovoltaico. La proprietà dei beni ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data del rogito notarile.

Perfezionamento della vendita: la proprietà dei beni verrà trasferita all'aggiudicatario con rogito notarile a seguito dell'integrale versamento del prezzo e dell'importo dovuto per IVA, se dovuta, imposta di registro, ipotecaria e catastale, calcolate a norma di legge; le spese per la trascrizione del

titolo nei registri immobiliari e cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a totale carico dell'aggiudicatario. Il Notaio rogante sarà scelto dal Curatore e le spese saranno a integrale carico dell'acquirente. Saranno a carico dell'acquirente altresì il compenso dovuto all'IVG di Cremona nella misura del 2% del prezzo di aggiudicazione (con un minimo di €250.00), oltre IVA.

Cancellazione delle formalità pregiudizievoli: l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate a cura della procedura ma a spese dell'aggiudicatario da regularsi contestualmente all'atto notarile a mezzo assegno circolare o bonifico sul conto della procedura, previo ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari emesso dal Giudice Delegato, ex art. 217 comma 2 CCII.

Modalità di visione dell'immobile: la procedura fallimentare assicura a tutti gli interessati all'acquisto la possibilità di visionare l'immobile in vendita. L'incarico alla gestione delle visite all'immobile è assegnato all'Istituto Vendite Giudiziarie di Cremona, il quale provvederà ad effettuare le visite all'immobile accompagnando gli interessati direttamente o tramite collaboratore, entro 15 giorni dalla richiesta da effettuarsi tramite il portale delle vendite pubbliche o a mezzo mail all'indirizzo visite@ivgcremona.it, programmando le visite in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto. La presente vendita non costituisce proposta né offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ. né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo la Procedura, che si riserva, a insindacabile giudizio dei suoi Organi, la valutazione delle offerte ricevute.

Cremona, 9 ottobre 2026

Il Curatore
(dott.ssa Antonella D'Ambrosio)

